

CLEVER

RIVISTA PER I CLIENTI DI ŠKODA AUTUNNO 2022



ŠKODA
SIMPLY CLEVER

Così vicino a ciò
che è lontano

SVIZZERA ESOTICA



SIMPLY CLEVER Innovazione dal 1895

KNOW-HOW CLEVER Cosa c'è sul sedile dell'auto

GITE BESTIALI Sulle tracce degli animali

4 COSÌ VICINO A CIÒ CHE È LONTANO
Svizzera esotica



14 SIMPLY CLEVER
Dal 1895



Viaggiare per il mondo attraversando Svizzera

Quanto è esotica, misteriosa, folle e spettacolare la nostra piccola patria: un giacimento di tesori naturali e culturali che potrebbero provenire da mondi lontani. E che aspettano solo di venire scoperti. La nuova edizione di CLEVER vi guida attraverso la variegata Svizzera in modo stimolante e sorprendente.

L'incredibile varietà della Svizzera funge da modello grazie alla sua ampia gamma di spunti. Si va da un'applicazione svizzera per l'esplorazione delle vette a una succosa bevanda dissetante, dai consigli per le escursioni alla scoperta degli animali fino a un corso accelerato per le future avventure sulle piste.

Inoltre, presentiamo le idee più intelligenti sviluppate da ŠKODA nei suoi 127 anni di storia. E vi sveliamo come i moderni sedili dell'auto combinino in modo sempre più intelligente comfort e sicurezza.

Come avrete capito, vale davvero la pena esplorare i nostri mondi con occhi aperti e curiosità senza limiti. Vi auguro un divertente viaggio di scoperta.

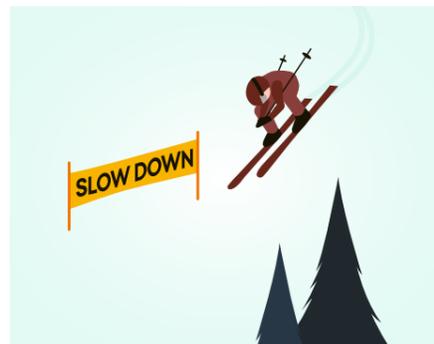
18 KNOW-HOW
Sedili



22 SUCCO IN MISSIONE
Gartengold



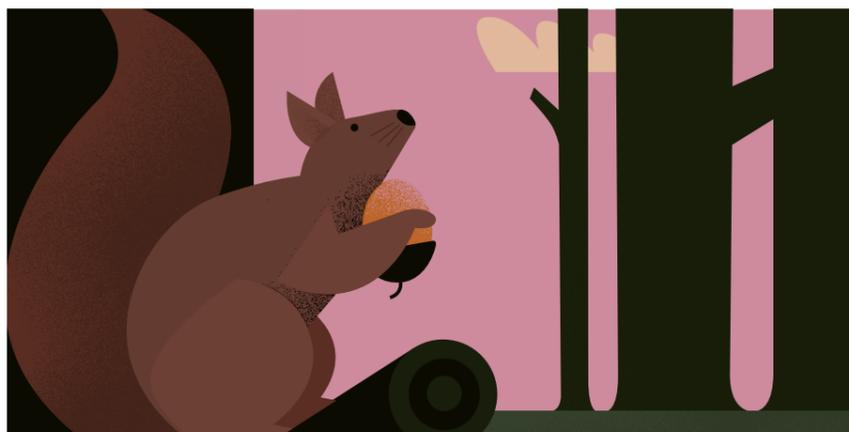
26 GIÙ PER LA PISTA?
Ma certo!



28 L'APP INTELLIGENTE
PeakFinder



32 SULLE TRACCE DEGLI ANIMALI
Gite di una bellezza bestiale



Markus Kohler
Brand Director ŠKODA Svizzera

Svizzera esotica

Con la sua diversità di paesaggi naturali e culturali, la Svizzera offre una vasta gamma di esperienze esotiche.

**QUESTA PAGINA:
LE PIRAMIDI DI TERRA DI EUSEIGNE,
VAL D'HÉRENS (VS)
GPS: 46.173246, 7.417165**

**IN COPERTINA:
UNA RENNA SULLE RIVE DEL
LAGO DI THUN, FAULENSEE (BE)
GPS: 46.675302, 7.702422**

**INDICE:
VISTA SU MONTREUX E SUL
LAGO DI GINEVRA (VD)
GPS: 46.426126, 6.928184**

1

« E COSÌ, L'ESOTICO
È SPESSO A PORTATA
DI UNA GITA
GIORNALIERA. »



Fin dal XVIII secolo, in tedesco il termine «esotico» viene usato per indicare ciò che è straniero o inusuale. Quindi l'esotico non deve necessariamente provenire da lontano, ma piuttosto innescare un'attrazione positiva per ciò che è inconsueto. E così, l'esotico spesso si può trovare a portata di una gita giornaliera, senza uscire dalla Svizzera.

Sull'Alp Flix, nel Canton Grigioni, a 2'000 metri sul livello del mare, il personale di una fattoria di montagna gestisce un hotel composto da cinque yurte mongole originali. Di notte, il cielo stellato, la luce delle candele e le stufe a legna diffondono la magia della semplicità nella natura inconta-



minata. Ciò che viene servito nell'ex stalla proviene dalla produzione propria della fattoria o dalla regione, e sono anche disponibili cavalli per escursioni attraverso la brughiera di alta montagna.

L'immagine del Cristo Redentore brasiliano non è stata ovviamente scattata in Sud America. Il Gesù monumentale non guarda Rio de Janeiro dal Monte Corcovado, bensì in questo caso volge lo sguardo da Pfäfers a Bad Ragaz. Questa versione, più piccola di due terzi rispetto all'originale, ha trovato la sua sede permanente all'Hotel Schloss Wartenstein dopo essere stata esposta alla mostra di sculture «Bad Ragartz» nel 2015.

**1 YURTA PRESSO ALP FLIX,
SUR (GR)**

GPS: 46.530331, 9.649561

**2 STATUA DI CRISTO,
PFÄFERS (SG)**

GPS: 46.994225, 9.509224

VALLE ONSERNONE (TI)
GPS: 46.195833, 8.603333

« NESSUN SEGNO DI
AGRICOLTURA O
INFRASTRUTTURE. »

PAVILLON DES BAINS,
GORGIER (NE)
GPS: 46.901160, 6.785890



I pendii delle montagne ricoperti da fitti boschi si estendono fino all'orizzonte, senza alcun segno di intervento umano. Si potrebbe pensare di essere sulle Ande, oppure nello stato dell'India orientale dell'Odisha, ma in realtà stiamo guardando la Valle Onsernone in Ticino. Lì, alle spalle del confine italiano, si trovano le rovine dei Bagni di Craveggia sull'Isorno. Le volte, liberamente accessibili, sono state ristrutturare una decina di anni fa e integrate con vasche per l'acqua termale e fluviale.

Il piccolo Pavillon des Bains, presso Gorgier sul lago di Neuchâtel, testimonia la predilezione della Belle Epoque per le forme esotiche e per i bagni in acque aperte. Questo stabilimento balneare con tetto a pagoda è stato costruito nel 1907. Oggi, questo gioiello vicino all'imbarcadero di Gorgier-Chez-le-Bart è uno degli edifici piccoli più fotografati della Svizzera.

Nella Val d'Hérens (foto alle pagine 4 e 5) la pioggia e l'acqua di fusione hanno fatto emergere dalla morena mediale di un ghiacciaio scomparso formazioni dall'aspetto grottesco. Macigni pesanti alcune tonnellate compattavano il materiale morenico, proteggendolo al tempo stesso dalla pioggia. Ecco come sono nate, nel corso di decine di migliaia di anni, queste fini piramidi, un lascito artistico dell'ultima era glaciale.

La nostra foto dall'alto ricorda una veduta aerea dell'Amazzonia, anche se in realtà mostra il Parco Naturale Pfyn-Finges tra Leuk e Sierre. In esso è conservato uno degli ultimi paesaggi fluviali selvaggi della Svizzera e una foresta di pini silvestri che è una delle più grandi dell'Europa centrale.

3

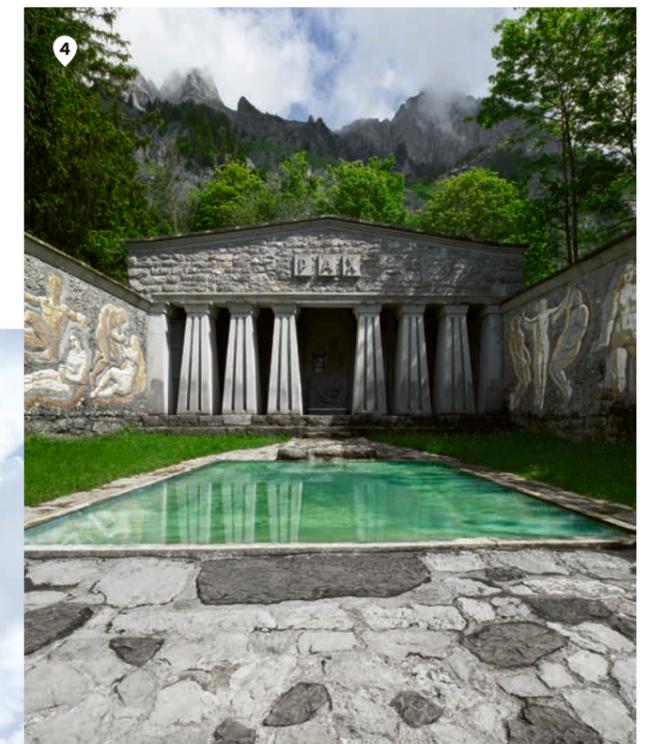
« UNO DEGLI ULTIMI
PAESAGGI FLUVIALI
SELVAGGI DELLA
SVIZZERA. »

Il giardino botanico di Ginevra vanta una tradizione di 200 anni di ricerca e coltivazione di piante esotiche. Tuttavia, all'inizio degli anni '80 fu considerato «esotico» anche il linguaggio architettonico storicizzante della serra postmoderna costruita per le zone climatiche temperate; fu progettata dall'influente architetto ginevrino Jean-Marc Lamunière.

Non più un architetto, bensì lo scultore e incisore di francobolli zurighese Karl Bickel, è invece il responsabile del Paxmal, un monumento alla pace sopra il lago di Walen. Lo costruì con le sue mani per 25 anni, fino al suo completamento nel 1949. Progettò il suo monumento alla pace nello stile scultoreo tipico dell'antichità greca e romana, creando ai piedi del Churfirster di San Gallo un luogo meditativo dal fascino mediterraneo.

Le renne vivono in Nord America e nell'Eurasia settentrionale; o a Seenegg, nell'Oberland bernese. Questi mansueti animali «esotici» appartengono alla famiglia dei cervi e possono essere prenotati come compagni di escursione, sempre che non stiano facendo il bagno nel lago di Thun.

In realtà, la Svizzera offre qualcosa di straordinario anche dal punto di vista culturale e politico. Non abbiamo una sola cultura, siamo sempre stati multiculturali. Il denominatore comune di ogni «cultura svizzera» è la nostra democrazia di base, che a sua volta spesso può sembrare piuttosto esotica per gli stranieri.



3 PARCO NATURALE PFYN-FINGES (VS)
GPS: 46.311605, 7.569844

4 PAXMAL, WALENSTADT (SG)
GPS: 47.142128, 9.270245

5 GIARDINO BOTANICO DI GINEVRA (GE)
GPS: 46.226022, 6.147403

Simply Clever

dal 1895

Václav Klement e Václav Laurin



1895



Luogo di incontro di Václav Laurin e Václav Klement, Mladá Boleslav, CZ, 1895

IN PRINCIPIO C'ERA LA (DOPPIA) RUOTA

Nel 1895 la libreria di Václav Klement era un luogo di incontro per gli appassionati della bicicletta. Lui stesso guidava la bicicletta di un'azienda tedesca, la cui catena continuava a cadere. Non contento, decise di rispedirla indietro per farla riparare. La risposta negativa del produttore lo infastidì, ma allo stesso tempo fu la scintilla che accese lo spirito innovativo che ancora oggi caratterizza ŠKODA. Insieme al meccanico Václav Laurin, realizzò biciclette economiche che non solo erano più facili da guidare ma, grazie all'utilizzo di cuscinetti resistenti all'umidità, non avevano più bisogno di essere lubrificate in caso di pioggia. Nacque così la prima soluzione Simply Clever.

Motore L&K tipo A 1899



L'INVENZIONE DELLA MOTOCICLETTA MODERNA

Anche la prima motocicletta di Laurin & Klement, prodotta nel 1899, significò un'altra innovazione rivoluzionaria. Invece di installare il motore sopra la ruota anteriore, come si usava fare all'epoca, i due inventori lo montarono nella parte inferiore del telaio, rendendo la moto molto più maneggevole e stabile. Un'idea brillante che oggi diamo per scontata.

1899

L&K tipo B 1900-1902

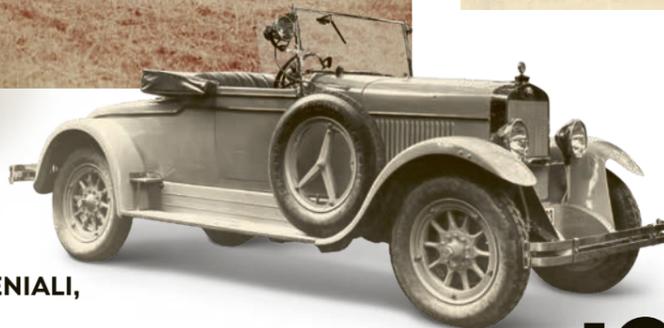


1916

SOLUZIONI GENIALI, UTILIZZABILI OVUNQUE

All'inizio del XX secolo, quando i veicoli a motore erano ancora beni di lusso, le persone dovevano pensarci due volte prima di acquistare un veicolo. Ma anche in questo caso, le soluzioni intelligenti per rendere i veicoli ancora più pratici erano particolarmente convincenti: per azionare macchinari come tagliapietra, seghe circolari e pompe per l'irrigazione, le motociclette di Laurin e Klement potevano essere sollevate e collegate tramite una cinghia di cuoio. Semplicemente geniale!

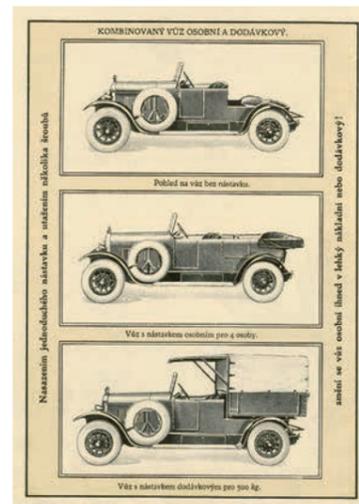
Aratro a motore L&K Excelsior, 1916



L&K ŠKODA 110, 1925-1929

1925

Fin dai tempi di Laurin & Klement, siamo convinti che la migliore qualità debba essere disponibile a un prezzo accessibile. Per questo siamo già stati premiati 19 volte come vincitori del rapporto qualità-prezzo in Svizzera.



Un ombrello nella portiera dell'auto, un raschietto per il ghiaccio nel coperchio del serbatoio o torce estraibili nel bagagliaio. Gli automobilisti e le automobiliste ŠKODA dei nostri giorni conoscono bene le nostre caratteristiche Simply Clever. Ma la «cleverness» fa parte del nostro DNA fin dagli anni della fondazione.



ŠKODA POPULAR, 1935



1935

IL PRIMO SKILIFT MOBILE

Nel 1935 gli sciatori non credettero ai loro occhi quando videro la ŠKODA POPULAR percorrere la pista accanto a loro. Ciò fu reso possibile grazie a un accessorio intelligente: alle ruote anteriori potevano essere fissati degli sci metallici, mentre le catene sugli pneumatici posteriori garantivano una tenuta sicura anche sulla neve. Con un cavo era quindi possibile trainare comodamente in montagna diversi amanti degli sport invernali. Quest'idea ebbe un successo particolare, anche perché all'epoca gli impianti di risalita erano ancora molto rari.

Le attuali soluzioni intelligenti di ŠKODA, per semplificare la vita di tutti i giorni

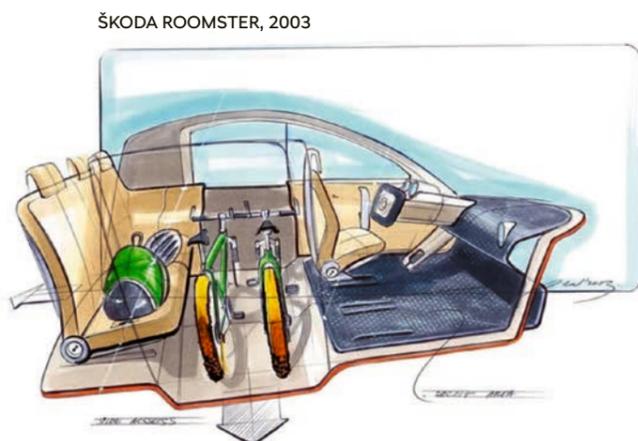
Vano portaoggetti per ombrello nella portiera del conducente

Portellone posteriore ad azionamento elettrico

Innesto rapido per rimorchi



ŠKODA FELICIA FUN, 1996



ŠKODA ROOMSTER, 2003

«SIMPLY CLEVER»

L'innovazione si alimenta dalla visione. Quando nel 2003 ŠKODA presentò la concept car ROOMSTER al Salone Internazionale dell'Automobile di Francoforte, inaugurò una nuova era di soluzioni innovative, soprattutto nell'uso dello spazio.

L'auto disponeva di una fila di sedili scorrevoli, mentre i sedili anteriori erano girevoli a 180 gradi. Da quel momento in poi, con ogni nuovo modello sono state lanciate ulteriori innovazioni, fedeli al motto «Simply Clever», per semplificarci la vita.



Supporto per borse nel bagagliaio, 2004

Un talento rinomato per la spaziosità: ŠKODA OCTAVIA, 2008



1996

FELICIA FUN, IL VEICOLO DELLE FESTE

Con la FELICIA Fun, nel 1996 ŠKODA ha messo a segno un colpo da maestro. Il suo sensazionale linguaggio delle forme era già di per sé una delizia per gli occhi. La verniciatura gialla «vacanze» fece il resto e l'auto divenne velocemente un classico. Ma non finiva qui: l'auto era anche ricca di funzioni intelligenti. Come speciale «magia della festa», la parete posteriore della cabina originaria a due posti poteva essere semplicemente spostata indietro nel pick-up, in modo da aggiungere altri due sedili. Un'esperienza cabrio unica.



Imbuto di riempimento del liquido lavavetri



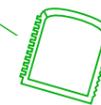
Varie porte USB, supporti e ricarica induttiva per Mobile Devices



Protezione del bordo delle portiere



Virtual Pedal, sistema di apertura senza contatto del portellone posteriore



Raschiaghiaccio ŠKODA nel portellone posteriore o nel coperchio del serbatoio



Portabiglietti del parcheggio nel montante A



ŠKODA ENYAQ iV, 2020

2021

PRONTO PER IL FUTURO

Lanciato sul mercato nel 2021, l'ENYAQ iV ha aperto nuove strade a livello di sostenibilità e cleverness, diventando il primo ambasciatore di una nuova era. Con un'autonomia fino a 500 chilometri, unisce la guida ecologica con tutti i vantaggi di un SUV. A seconda della linea d'equipaggiamento, negli interni vengono impiegati materiali naturali, lavorati in modo sostenibile e riciclati. La pelle color cognac della Design Selection ecoSuite è conciata con estratti di foglie di ulivo.

2022



ŠKODA iV Charger

ŠKODA ENYAQ Coupé RS iV, 2022

100% ELETTRICO, 100% CLEVER

L'innovazione non nasce senza passione: nel 2022, lo studio Vision iV dà vita al modello di serie ENYAQ Coupé RS iV. Il design innovativo consente di raggiungere eccellenti risultati aerodinamici con un certo vantaggio in termini di autonomia, offrendo comunque ancora il consueto spazio. L'ENYAQ Coupé RS iV è il primo modello a trazione completamente elettrica della famiglia sportiva ŠKODA RS.



Uno dei più grandi impianti fotovoltaici da tetto in India: LO STABILIMENTO Škoda di Pune

2030

NEXT LEVEL

Simply Clever è una promessa che ha anche un impatto sul futuro. Con la strategia «NEXT LEVEL» vogliamo investire soprattutto nel settore della sostenibilità. Entro il 2026 sono previsti anche tre nuovi modelli completamente elettrificati che accelereranno ulteriormente questo processo: entro il 2030 ŠKODA AUTO mira ad avere in Europa una quota di almeno il 70% di veicoli completamente elettrici. Naturalmente, con ogni modello ci si possono aspettare nuove innovazioni pratiche che ne favoriscono la semplicità d'uso.

SCOPRITE TUTTE LE FUNZIONALITÀ SIMPLY CLEVER

Scansionate subito il codice QR:



Riservati per voi:

i posti migliori

Li utilizziamo quasi ogni giorno, ma raramente ci pensiamo. Ciò che sembra semplice, è un capolavoro tecnico: il sedile dell'auto. Rilassatevi e mettetevi comodi: vi mostreremo cosa c'è dietro tutto questo.

Anche i sedili dei modelli più vecchi dovevano soddisfare gli standard di sicurezza dell'epoca. Tuttavia, la loro realizzazione era molto più semplice. ŠKODA MBX, 1969



UN BREVE SGUARDO NELLA STORIA

Dal sedile per la carrozza al moderno sedile dell'auto si è fatta davvero molta strada. Sebbene in passato i sedili dovessero soddisfare un'ampia gamma di requisiti, erano meno sofisticati rispetto a quelli di oggi. Ad esempio, i poggiatesta sono diventati obbligatori nelle auto europee solo negli anni '70. In effetti, all'epoca l'arredamento destinato all'auto sembrava avere un'unica funzione principale: poter stare comodamente seduti durante la guida.

LE ESIGENZE DELLA MODERNITÀ

Con il continuo sviluppo dell'industria automobilistica e l'aumento delle distanze percorse in auto, anche i sedili si sono posizionati al centro dell'innovazione. Tuttavia, l'idea di base non è cambiata molto da allora. La struttura è ancora composta da tre strati: il telaio, il materiale espanso e l'imbottitura. Nel frattempo, però, le esigenze sono cambiate. Al giorno d'oggi, i sedili delle auto non devono solo offrire la massima sicurezza, ma anche essere comodi per qualsiasi corporatura, essere il più possibile resistenti, avere una lunga durata ed essere sostenibili. E ovviamente, ma non da ultimo, devono avere un bell'aspetto.

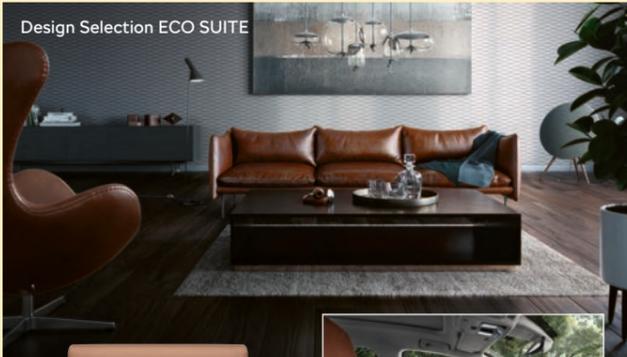
LA SICUREZZA HA SEMPRE LA PRECEDENZA

Un sedile moderno deve resistere a forti sollecitazioni e offrire protezione ai passeggeri. Ciò viene garantito soprattutto dalla struttura in metallo e dal poggiatesta integrato, che impedisce un eccessivo allungamento della colonna vertebrale. Gli airbag ai lati dei sedili offrono ulteriore sicurezza, mentre l'ammortizzazione di base è garantita dal materiale espanso sottostante e dal rivestimento. Il sedile può essere messo in produzione solo dopo aver superato numerosi test. Complessivamente, lo sviluppo dei sedili richiede un tempo analogo a quello dell'auto stessa.



Come parte integrante di un'auto, i nostri sedili hanno contribuito al punteggio massimo per i nostri attuali modelli nei severi test Euro NCAP.





I designer ŠKODA si sono lasciati ispirare dagli spazi abitativi per creare le opzioni per interni in perfetta armonia delle Design Selection, in modo da farvi sentire a casa anche quando siete in auto.

DESIGN E COMFORT

La massima sicurezza è facile da conciliare con le esigenze di un sedile comodo. Ma è anche importante combinare questo aspetto con un design accattivante. Fianchi sottolineati, determinati tipi di cuciture o materiali devono essere coordinati con precisione per risultare piacevoli al passeggero e alla vista. Per soddisfare tutte le esigenze, diversi team lavorano a stretto contatto nelle varie fasi di realizzazione per offrirvi il massimo comfort con il look migliore.

SOSTENIBILITÀ VERSO IL FUTURO

Oggi i sedili sostenibili sono già disponibili per molti modelli. Ad esempio, la linea d'equipaggiamento Lodge dell'ENYAQ iV è disponibile con rivestimenti per sedili realizzati al 40% con pura lana vergine certificata e al 60% con bottiglie in PET riciclate. Per i modelli futuri, ŠKODA AUTO lavora di pari passo con la ricerca e sperimenta nuovi materiali provenienti da fonti rinnovabili, come la pelle ricavata dall'ananas. Le foglie di ananas, un prodotto di scarto della raccolta di questo frutto, vengono trasformate in un prodotto top di gamma, sostenibile, idrorepellente ma traspirante ed estremamente robusto.

REGOLAZIONE PERFETTA

Un buon sedile fa la differenza, ma solo se è regolato correttamente può sfruttare tutto il suo potenziale. Ecco a cosa dovete prestare attenzione.



Appoggiare la schiena facendola aderire allo schienale del sedile.



Le spalle devono rimanere a contatto con lo schienale.



Il volante deve essere impugnato con le braccia leggermente piegate.



Le gambe devono essere leggermente piegate per utilizzare i pedali.



Le cosce dovrebbero essere ben sostenute.



Regolare il supporto lombare in modo che la schiena sia sostenuta all'altezza della cintura.



Tra la piega del ginocchio e il bordo anteriore devono esserci 2-3 dita di spazio.



È consigliabile mantenere una distanza di 10 cm. tra la testa e il tetto dell'auto.

IL SEDILE IN OGNI DETTAGLIO

- 1 Poggiatesta integrati
- 2 Apertura del telaio in materiale plastico
- 3 Struttura dello schienale
- 4 Sedili riscaldabili
- 5 Modulo airbag
- 6 Regolazione del supporto lombare
- 7 Materiale espanso dello schienale
- 8 Regolazione dello schienale
- 9 Regolazione dell'altezza
- 10 Alloggiamento in materiale plastico
- 11 Rivestimento dei sedili
- 12 Base in materiale espanso
- 13 Struttura di base



Per il massimo comfort, grazie ai sedili memory opzionali, è possibile memorizzare, in modo molto semplice, la regolazione dei sedili preferita. Ciò significa che i sedili si possono impostare nella posizione desiderata con la semplice pressione di un pulsante, adeguandoli a diversi conducenti.

Garten- gold

« IL LAVORO IN SÉ HA
UN GRANDE VALORE E,
QUANDO DA ESSO
SI CREA QUALCOSA DI
CONCRETO, QUESTO
VALORE È ANCORA
PIÙ GRANDE. »



Molti giardini svizzeri racchiudono tesori nascosti. A volte, però, basta osservare con attenzione e dotarsi di una buona dose di spirito innovativo per scoprirli. Oppure, come nel caso di Gartengold, semplicemente raccogliarli. Questa start-up sociale produce succo di mela dai frutti di meli inutilizzati e combina questa attività con una missione. Abbiamo incontrato la Direttrice Ann Kristin Seige per un'intervista.

Signora Seige, gli scaffali delle bevande in Svizzera sono pieni fino all'inverosimile. Come nasce l'idea di fondare una start-up di succo di mela?

(Sorridente) In realtà, all'origine l'idea non era quella di produrre succo di mela. Si trattava piuttosto di trovare la soluzione a un disagio. I nostri fondatori Albert Gebhardt e il collega Leo Wilhelmi (vedi foto 🍏) percorrevano ogni giorno a San Gallo lo stesso percorso facendo jogging. In estate notavano che in molti giardini c'erano alberi di mele che davano frutti bellissimi, che però d'inverno giacevano inutilizzati a terra. Un'immagine davvero triste!

Quindi hanno pensato che fosse una vergogna vedere tutte quelle risorse inutilizzate nei giardini svizzeri?

Absolutamente sì! In passato, tutte le mele venivano salvate, mentre oggi non vale quasi più la pena che i proprietari dei singoli alberi le raccolgano. I fondatori si sono quindi chiesti cosa si potesse fare con la frutta non consumata. La risposta, ossia produrre succo di mela, fu quindi ovvia. Un prodotto naturale svizzero tradizionale e originale che oggi sta tornando in auge e che per i giovani è quasi «rétro».

Come avete avuto accesso agli alberi ai piedi dei quali avete raccolto i frutti?

Alla vecchia maniera. Siamo andati di porta in porta e abbiamo suonato il campanello. La maggior parte dei proprietari era felice che qualcuno volesse utilizzare in qualche modo le mele. Dopo tutto, si tratta di un lavoro duro che solo in pochi sono disposti a fare, se si guarda al prezzo di una mela quando viene messa in vendita. Oggi siamo a circa 700 alberi donati per il raccolto. Negli ultimi due anni, in collaborazione con un donatore di alberi e con

ProSpecieRara, abbiamo anche coltivato 35 alberi di un'antica varietà del Canton Turgovia per evitarne la scomparsa.

Raccogliere mele da alberi coltivati su terreni privati richiede un grande sforzo logistico?

Proprio così! Per questo motivo abbiamo avviato fin dall'inizio una collaborazione con Valida, che consente alle persone bisognose di sostegno di svolgere un'attività significativa. Sono rimasti entusiasti dell'idea e da allora hanno continuato ad aiutarci, e non solo con il raccolto. Noi di Gartengold siamo convinti che molte persone rimangano escluse dalla società competitiva. Ma il lavoro in sé ha un grande valore e, quando da esso si crea qualcosa di concreto, questo valore è ancora più grande.

Cosa distingue Gartengold dagli altri succhi di mela che si trovano sui nostri scaffali?

La differenza principale risiede nella missione che vogliamo realizzare con Gartengold, ossia combinare le questioni ambientali e sociali con lo spirito imprenditoriale. E poi, naturalmente, il succo stesso: la maggior parte dei succhi di mela convenzionali è prodotta a partire da un concentrato contenente una percentuale di succo di pera, per cui parte del sapore e della qualità si perdono nel processo di produzione. La mela è un superfood per eccellenza e noi la facciamo arrivare direttamente dall'albero alla bottiglia.

In che modo decidete quali mele trasformare in succo?

Raccogliamo solo frutti di alberi privati ad alto fusto, per lo più antiche varietà di mele provenienti dalla Svizzera orientale. Si tratta di frutti più aromatici e spesso meno dolci. Di conseguenza, la risposta è relativa-

mente semplice. Solo le mele migliori arrivano alla bottiglia. Ma poiché raccogliamo un prodotto genuino e naturale, da ogni imbottigliamento nasce un sapore leggermente diverso. È proprio questo il bello!

Cosa si aspetta Gartengold dal futuro?

Crediamo solo cose belle. In fondo, con il nostro prodotto naturale pensiamo di essere in sintonia con lo spirito dei nostri tempi. Le persone vogliono tornare ad alimenti di cui conoscono il contenuto e il modo in cui sono stati prodotti. In generale, il consumo di cibo locale e la relativa consapevolezza della sua origine e del suo utilizzo sono tornati ad avere una certa importanza. Questa è anche esattamente la nostra filosofia. Non ci interessa massimizzare i profitti, bensì i benefici: questo ci consente di creare con passione un prodotto realizzato all'interno della comunità che crediamo valga anche la pena assaggiare! (Ride)

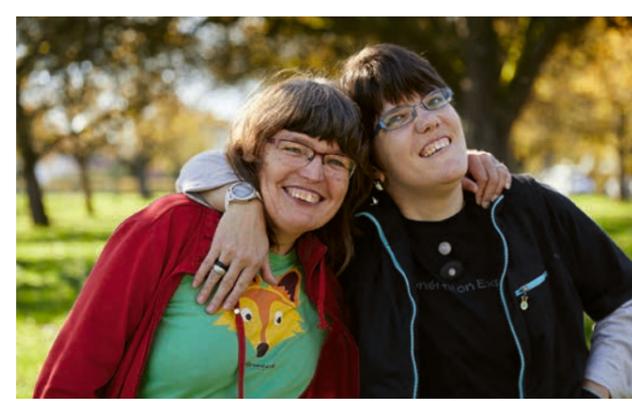
TI È VENUTA SETE?

I succhi di mela Gartengold vengono consegnati a domicilio in tutta la Svizzera e si possono ordinare su gartengold.ch.

Scansiona subito il codice QR:



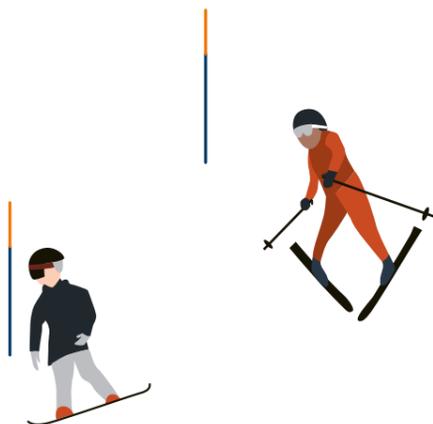
« POICHÉ RACCOGLIAMO UN PRODOTTO GENUINO E NATURALE, DA OGNI IMBOTTIGLIAMENTO NASCE UN SAPORE LEGGERMENTE DIVERSO. È PROPRIO QUESTO IL BELLO! »



Ma sicuro!

Giù per la pista?

È proprio nella stagione fredda che nelle località svizzere di sport invernali il clima si fa «rovente». Con questi semplici suggerimenti potete evitare situazioni spiacevoli e godervi così il vostro sport invernale con spensieratezza.



SOGNI SULLE PISTE

La pista da sci appena preparata scricchiola dolcemente sotto gli sci che disegnano grandi e morbide curve sulla neve: un sogno che spesso si può realizzare solo nelle prime ore del mattino. Con una breve occhiata verso monte e verso valle e con una velocità adeguata anche per i dormiglioni il posto non manca e il divertimento è assicurato.

SLOW DOWN



AIUTO A REGOLA D'ARTE

Che splenda il sole, che cadano fiocchi di neve o che ci sia una fitta nebbia: persino gli sportivi più abili sono esposti a situazioni sgradevoli. In questo caso occorre innanzitutto rendere sicura l'area dell'accaduto per evitare eventuali tamponamenti, guardarsi in giro ed eventualmente allarmare soccorritori professionisti.



ARRIVO IN VETTA

A chi non è capitato? Mille pensieri per la testa, le gambe in posizione corretta – pronti per saltar giù. Scendere dalla seggiovia può rivelarsi un'impresa ardua soprattutto per chi è alle prime armi. La cosa migliore è andare un paio di metri avanti in modo che i passeggeri dietro di voi abbiano posto per «atterrare» in tutta sicurezza.



DIVERTIMENTO IN SLITTA

Dalle risate la neve arriva in bocca mentre i bambini sorpassano a destra e a sinistra: slittare è un divertimento molto amato dalle famiglie proprio perché non richiede grandi abilità. Bastano infatti una velocità adeguata e scarpe robuste per sterzare e quindi reagire correttamente nei momenti difficili.



ESPERTI CON LE CIASPOLE

Una sensazione indescrivibile! Su percorsi e sentieri incontaminati si ha la sensazione di provare un pizzico di libertà. L'unico rumore è dato dalla continua ciaspolata sul manto nevoso. Si raccomanda però di godersi questa libertà in gruppi e di percorrere itinerari segnalati, evitando di smarrirsi lungo sentieri escursionistici.



GUIDA PER FONDISTI

Ammettiamolo: praticando lo sci di fondo si battono pochi record di velocità, ma nei giorni frenetici anche per questo sport di tendenza le strade possono incrociarsi. Per la sicurezza di tutti, sulle piste di fondo come sulla strada, si applica quindi la precedenza da destra. E in modo che anche chi è insicuro scenda tranquillo da un piccolo dorso, la persona che scende ha sempre via libera.



IN TUTTA SICUREZZA
ANCHE FUORI PISTA

ŠKODA check invernale PLUS

Prima dell'arrivo dell'inverno fate controllare dal vostro partner ŠKODA tutti gli elementi e le funzioni importanti della vostra ŠKODA. Grazie allo ŠKODA check invernale PLUS beneficate di una garanzia gratuita sulla batteria d'avviamento fino al 28.2.2023.

Nuovi pneumatici invernali

Su strade innevate o scivolose gli pneumatici invernali di qualità sono un fattore importante per la vostra sicurezza. Il vostro partner ŠKODA sarà lieto di consigliarvi i nuovi pneumatici invernali per la vostra auto.

Training di guida invernale ŠKODA

La frenata, l'accelerazione e lo sterzo su neve e ghiaccio sono tutta un'altra cosa. In occasione del training di guida invernale imparate a controllare perfettamente la vostra ŠKODA anche nella stagione fredda.



Scansionate il codice QR e approfittate del training di guida invernale ŠKODA

Peak Finder



Poco più di dieci anni fa, lo svizzero Fabio Soldati ha sviluppato una delle app svizzere più popolari di sempre. Con PeakFinder è riuscito a creare un prodotto apprezzato ben oltre i confini del Paese. Abbiamo parlato con lui della sua idea e di come la NASA lo abbia aiutato a realizzare il suo progetto.



Con PeakFinder ha sviluppato una delle applicazioni svizzere più popolari. Ha la montagna nel sangue?

Non direi proprio così. In passato mi piaceva fare escursioni con mio padre, anche se mai su itinerari estremi. È qualcosa che amavo fare già da bambino. Dopodiché, per un certo periodo non me ne sono più interessato molto. Il desiderio si è rifatto vivo solo verso i 30 anni. E oggi mi piace trascorrere il tempo libero in montagna, dove riesco a rigenerarmi. Le idee migliori nascono quando si è in viaggio, non in ufficio.

Dove le piace maggiormente fare escursioni?

Ciò che amo di più in assoluto è stare in mezzo alla natura selvaggia. Di solito scelgo posti dove non c'è molta gente, mi piacciono di più. Conosco quindi alcuni posti in Svizzera dove non si incontrano molte persone, il che per me, che cerco di compensare il lavoro al computer, è molto piacevole.

« MI PIACE CAMMINARE
MOLTO A LUNGO E DECIDERE
SPONTANEAMENTE
DOVE ANDARE DURANTE
IL PERCORSO. »

Mi piace camminare molto a lungo e decidere spontaneamente dove andare durante il percorso.

Ed è stato durante una di queste lunghe escursioni che le è venuta l'idea dell'app?

L'idea mi è venuta in effetti durante un'escursione con mia sorella e suo marito, più di dieci anni fa. All'epoca, entrambi scalavano una montagna ogni fine settimana e conoscevano alla perfezione il territorio. Un giorno, però, hanno iniziato a discutere sul nome di una montagna e io, che camminavo dietro di loro, ho pensato tra me e me: «Non ne ho idea, non ne conosco nemmeno una.» Così ho capito di avere scoperto un'esigenza.

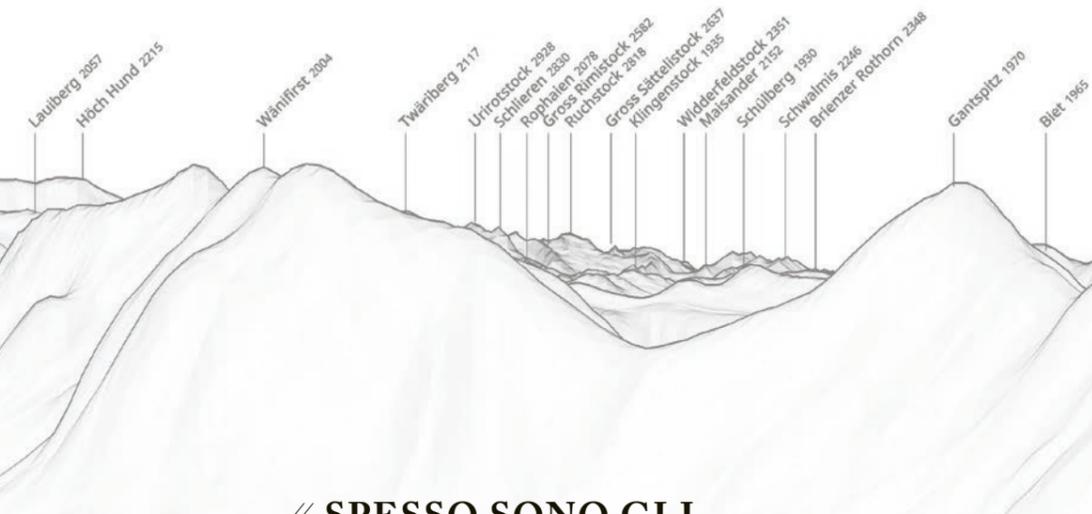
Quindi si è messo al computer e ha sviluppato PeakFinder?

Sì, più o meno. Sono stato in viaggio prima di allora e sono tornato senza sapere esattamente quale sarebbe stato il mio futuro professionale. In quel periodo stavano uscendo i primi smartphone e, essendo io un informatico, la possibilità di sviluppare una mia applicazione mi attirava. Ma non avevo idea di cosa aspettarmi, non avevo un business plan, semplicemente l'ho fatto e basta. Quando l'app è arrivata sullo store ed è stata ben accolta, ho capito dopo un po' che avrei potuto guadagnarci qualcosa. Così ho lasciato il mio lavoro di allora per dedicarmi interamente a PeakFinder.

L'app si attiva dalla Corea fino alle giungle dell'Amazzonia.

Come funziona?

Il principio è semplice: esistono modelli altimetrici liberamente accessibili,



« SPESSO SONO GLI STESSI UTENTI A SUGGERIRMI NUOVE IDEE. »



originariamente rilevati dalla NASA tramite satelliti. Si tratta di una griglia in cui l'altezza è stata registrata ogni 40 metri. Basta scaricare questa griglia sul cellulare per l'area in cui ci si trova. Da lì, l'app calcola le caratteristiche del panorama che si sta osservando.

Quali difficoltà ha incontrato durante lo sviluppo dell'app?

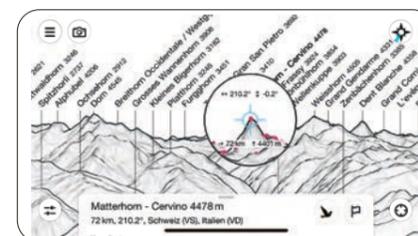
Una difficoltà inizialmente inaspettata, ma in realtà ovvia, sono le aree caratterizzate da conflitti linguistici, come gli Stati Uniti, le cui montagne hanno di solito un nome inglese e uno attribuito originariamente dalla popolazione indigena. Da lì mi sono reso conto che l'assegnazione di un nome è spesso anche una questione politica. Per ovviare a questo problema, in caso di dubbio PeakFinder fornisce entrambi i nomi.

PeakFinder è stata lanciata quasi dieci anni fa e lei sta continuando a svilupparla ulteriormente. Non ha paura di rimanere a corto di idee?

Ho ancora molte idee che mi basteranno per un bel po', non è affatto un problema. Dal momento che lo sviluppo per conto mio, non devo attenermi a un calendario per la loro realizzazione. Naturalmente, le nuove funzionalità sono impegnative. Io le collaudo e le traduco in dieci lingue ma, soprattutto, l'app deve essere estremamente stabile, in modo da non dover richiedere alcun intervento di manutenzione. **Con quali idee ci stupirà in futuro?**

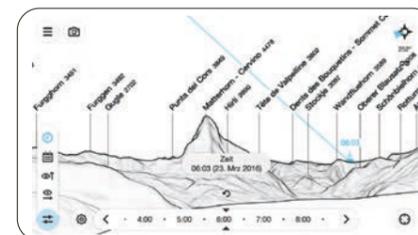
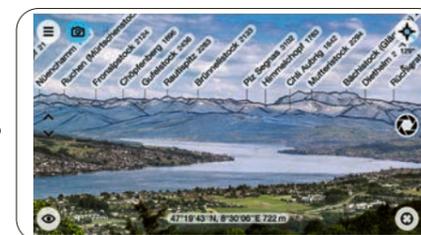


Ancora parecchie! Ad esempio, un americano mi ha scritto qualche giorno fa che là usano PeakFinder quando devono contrastare gli incendi boschivi per registrare le fonti dei roghi. Ho quindi installato un'estensione supplementare che consente una localizzazione precisa tramite la funzione «telescopio». In modo analogo è nata la funzione di visualizzazione della posizione del sole: molti fotografi la utilizzano per scattare la foto perfetta. Quindi spesso sono gli stessi utenti a suggerirmi nuove idee.



Cliccando sul pulsante GPS si visualizza il panorama montano dalla propria posizione. Toccando l'immagine del panorama, si visualizzano ulteriori informazioni come la distanza e l'altitudine.

Tramite l'app è possibile sovrapporre il panorama generato dalla propria visuale, compresi i nomi e i dati altimetrici delle montagne, all'immagine della telecamera live.



Per gli appassionati di fotografia: l'indicatore della posizione del sole mostra l'alba e il tramonto esatti e l'orbita della luna.

CONOSCI IL NOME DI OGNI MONTAGNA?

Con PeakFinder diventerai un esperto di montagne. L'applicazione mostra un panorama a 360° per ogni escursione, con le montagne che si trovano di fronte e i loro nomi.

Scansiona subito il codice QR per maggiori informazioni e i link per il download:



PIÙ CLEVERNESS SVIZZERA

Cellofan tastico

TUTTO È NATO DA UN'IDEA BIZZARRA

Osservando un cameriere maldestro che rovesciava il contenuto di una bottiglia di vino rosso su una tovaglia in un elegante ristorante parigino, lo svizzero Jacques Edwin Brandenberger concepì una grande idea: e se, invece, la tovaglia fosse in grado di respingere lo sporco?

MOZART, EINSTEIN, BRANDENBERGER

All'età di 22 anni, nel 1984, si è laureato presso l'Università di Berna con «Summa cum laude» come il più giovane chimico dell'epoca con un dottorato. Ha cominciato con degli esperimenti in laboratorio, anche se inizialmente con scarso successo: lo strato protettivo di cellulosa con cui aveva ricoperto le tovaglie si staccava quasi subito dopo l'asciugatura.

UN SUCCESSO NATO DA UN FALLIMENTO

Tuttavia, la pellicola biodegradabile e a rapido distacco è diventata in seguito la chiave del suo successo, perché da un lato è impermeabile, ma dall'altro lascia passare il vapore acqueo. Grazie a queste proprietà microclimatiche, ancora oggi viene occasionalmente utilizzata nell'industria dell'imballaggio. Si usa, ad esempio, per confezionare prodotti dolciari, da forno e a base di carne e formaggi, ma anche per fiori e indumenti.

Gite di una bellezza bestiale

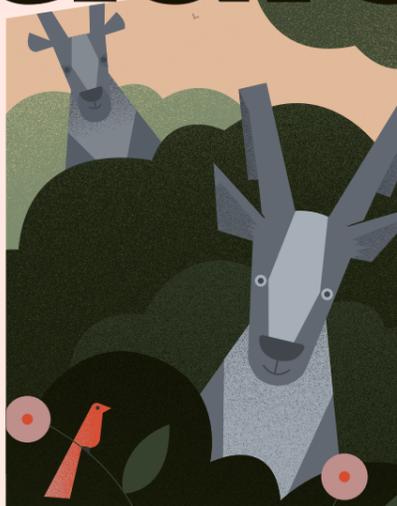


① Bougy, VD

IL SENTIERO DELLO SCO-IATTOLO

La famiglia non si annoierà di certo osservando i simpatici abitanti della foresta. Gli scoiattoli si arrampicano e si divertono saltando tra gli alberi intorno a voi su un percorso di circa due chilometri, durante il quale, grazie ai pannelli informativi, è possibile scoprire molti fatti interessanti su questi amici pelosi. Nelle vicinanze si trova il parco divertimenti Signal de Bougy. Qui voi e la vostra famiglia potete trasformarvi in scoiattoli e arrampicarvi tra le cime degli alberi ad altezze avventurose nel parco avventura.

www.signaldebougy.ch



② Vallée de Joux, VD

I CAMOSCI DEL LAGO DI JOUX

Immergetevi nello straordinario paesaggio intorno al lago di Joux. Il lago si trova in un'alta valle al centro del Parco naturale Jura Vaudois. Durante le escursioni nel parco è possibile ammirare un ricco patrimonio naturalistico. Ci sono anche i camosci, che attraversano i boschi, le radure e salgono sulle rocce. I timidi animali scompaiono con la stessa rapidità con cui sono apparsi. È questo che rende un'escursione nel parco naturale così emozionante per grandi e piccini.

www.myvalleedejoux.ch



③ Les Près-d'Orvin, JU

IL BISON RANCH

Il villaggio di tepee e, naturalmente, l'imponente mandria di bisonti americani vi faranno sentire come nel selvaggio West sull'altopiano del Giura. Osservate gli oltre cinquanta animali attraverso il recinto di sicurezza mentre vagano nella prateria del Canton Giura, pascolando e allattando i loro vitelli. Dopo tante emozioni, regalatevi insieme ai vostri piccoli cowboy e cowgirl una notte di relax nel tepee. Grazie a una luculliana «Buurezmorge», la colazione del contadino, tutti saranno di nuovo pronti per un'altra giornata ricca di eventi.

www.bisonranch.ch

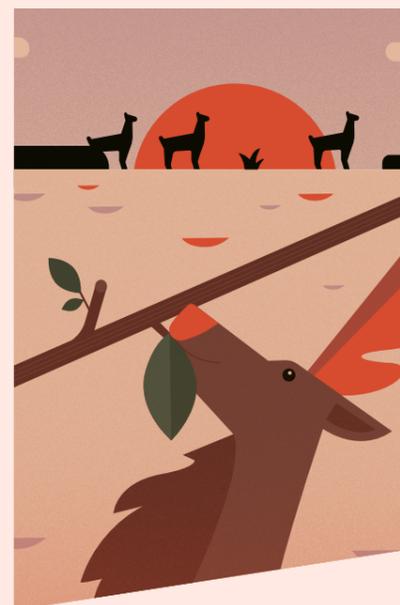
Viaggiate a ritroso di oltre 240 milioni di anni fino ai dinosauri del Ticino, passeggiate con i fedeli cani San Bernardo sul Gran San Bernardo o volate di fiore in fiore insieme alle api operose. Grazie ai nostri dodici consigli per escursioni potrete osservare diversi animali da vicino e in modo insolito.

④ Seenegg, Aeschiried, BE

RENNE, LAMA E ALPACA

Il tranquillo Seenegg si adagia in mezzo ai prati lussureggianti dell'Oberland bernese. Da lì si gode della vista sul lago di Thun e su qualcosa di molto speciale: sei deliziose renne. Se non sono già in viaggio con Babbo Natale, potete osservare e accarezzare questi animali dal recinto del pascolo. Ancora di più vi sorprenderanno i lama e gli alpaca, che con i loro soffici pelami vi faranno sentire la nostalgia di paesi lontani.

www.lama.ch



⑤ Hospiz auf dem Grossen St. Bernhard, VS

ESCURSIONE CON I CANI SAN BERNARDO

Escursione sulle orme del leggendario cane Barry del San Bernardo. Questi cani grandi e socievoli, dallo sguardo devoto, vi accompagnano ovunque: d'estate in un divertente tour sul Gran San Bernardo o, in inverno, attraverso il paesaggio innevato nei dintorni di Champex-Lac. Non c'è da stupirsi, visto che i San Bernardo vengono utilizzati come cani da soccorso e da compagnia da più di trecento anni. Di certo, durante un'escursione così ben guidata, non rischiate di perdervi.

www.fondation-barry.ch



⑥ Chermignon d'en Haut, VS

TREKKING CON GLI YAK

Viaggiare come in Mongolia? È possibile anche in Svizzera, basta fare escursioni con i morbidi yak mongoli. Questi robusti animali vi accompagnano con passo sicuro su rocce e strade sterrate. Con un tour nel variegato paesaggio, vi lascerete rapidamente alle spalle la quotidianità e vivrete momenti indimenticabili. Il paesaggio montano si può scoprire anche con i più piccoli, grazie ai tour di trekking adatti ai bambini.

www.terredecoer.ch

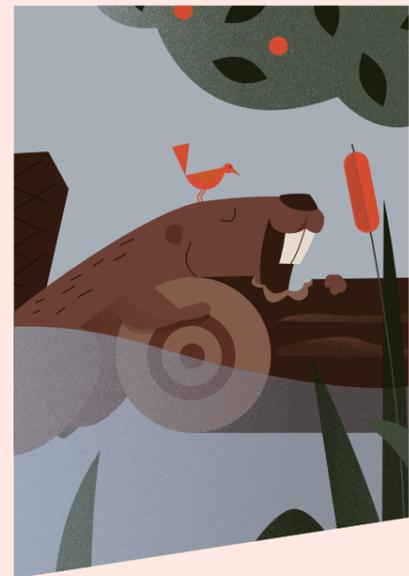


7 Tössegg/Rüdlingen, ZH

IL SENTIERO DEI CASTORI

Iniziate la vostra passeggiata didattica nell'idilliaca Tössegg o nella località da sogno di Rüdlingen. Da qui, dieci pannelli forniscono informazioni sulla vita del castoro. Lungo il Reno c'è anche qualcosa di concreto da scoprire: gli alberi abbattuti dai castori sulle rive e le grandi dighe che hanno costruito in mezzo al fiume. Perché non andare a far visita al signor e alla signora Castoro in barca? Gli approdi sono poco distanti dal loro sentiero.

www.wwf-zh.ch/biberpfad



8 Hemishofen, SH

CAVALCARE LE MUCCHE

Andare veloci al galoppo su campi e prati? Non è questo il caso delle cavalcate sulle mucche al Bolderhof. Qui ci si muove a un ritmo tranquillo su normali mucche da latte. Durante la piacevole cavalcata attraverso i prati, i vasti campi o lungo il Reno, avrete tempo a sufficienza per godervi lo splendido paesaggio. La giornata prosegue piacevole anche dopo il trekking: alla fattoria, vi aspettano cibi e bevande di produzione locale.

www.bolderhof.ch



9 Pfäffikon, SZ

IL SENTIERO EDUCATIVO SULLE API

Sicuramente anche a voi sarà già capitato di iniziare la giornata con una dolce fetta di pane spalmata di miele. Ma come fa il miele a finire nel barattolo? Da Pasqua a fine ottobre, il sentiero educativo sulle api fornisce delle risposte e spiega perché l'ape sia così importante per la nostra natura. Se viene fame a sentir parlare di tutto quel miele, basta concedersi una breve pausa. Nell'apposita area coperta si possono grigliare le salsicce, mentre i bambini si divertono nel parco giochi.

www.bienenlehrpfad-pfaeffikon.ch



10 Uznach, SG

LA COLONIA DI CICOGNE

Sulle sommità dei tetti di Uznach troneggiano i nidi delle cicogne. Questi uccelli migratori sono stati insediati più di trent'anni fa e allietano i residenti e i visitatori della regione. Presto anche voi? Muniti di binocolo osservate mamma cicogna mentre dà da mangiare ai suoi piccoli o mentre vola con eleganza. Non vediamo l'ora che arrivi il prossimo febbraio, quando le prime delle circa 160 cicogne di Uznach inizieranno a tornare dalle loro dimore invernali in Africa.

www.storchenverein-uznach.ch

11 Meride, TI

MUSEO DEI FOSSILI DEL MONTE SAN GIORGIO

La montagna che sovrasta Mendrisio è uno dei siti più importanti al mondo per i fossili marini ed è patrimonio naturale dell'umanità UNESCO. Passeggiando tra i siti di scavo, si ha la sensazione di trovarsi in tempi remoti. Il museo dei fossili ai piedi della montagna offre anche molte informazioni interessanti ed emozionanti sugli abitanti preistorici della terra ormai estinti. Un evento imperdibile per i bambini è il mondo della realtà virtuale, che consente loro di nuotare nel mare con i dinosauri.

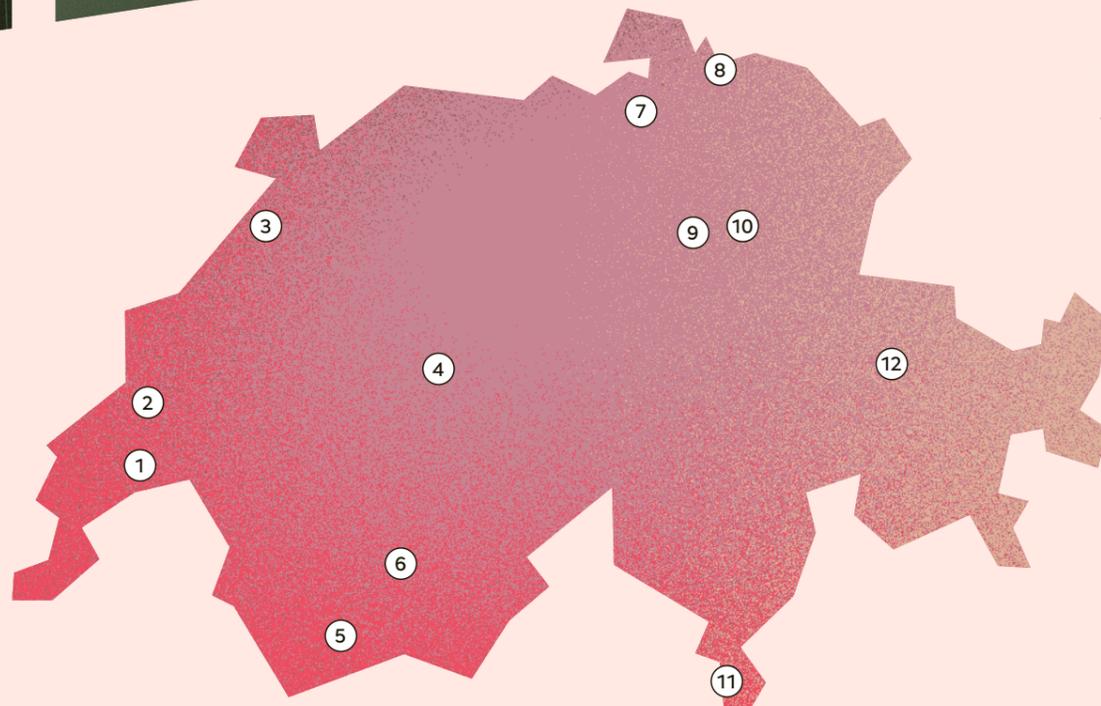
www.fossilienmuseum.ch

12 Arosa, GR

IL PARCO DEGLI ORSI

Avvicinatevi a questi animali pelosi lungo il sentiero avventura che attraversa il parco. Nelle montagne dei Grigioni, gli orsi, salvati da pessime condizioni di cattività, si muovono quasi come se fossero allo stato brado. Qui non divertono più gli spettatori come orsi danzanti incatenati, ma quando devono procurarsi il cibo giocando. Dopo aver osservato gli orsi giocare, è il momento di farlo anche con la vostra famiglia: al minigolf o al parco giochi tematico.

www.arosabaerenland.ch





PIÙ ANTICHI DELLA FORESTA

Rivestono il suolo della foresta come dei cuscini, si adattano comodamente sulle rocce e decorano gli alberi. Con un periodo evolutivo di oltre 400 milioni di anni, i muschi appartengono al più antico gruppo di piante terrestri. A differenza delle altre specie, non hanno radici: tutto ciò di cui hanno bisogno per sopravvivere, lo prendono dall'aria.

Ed è proprio qui che risiedono le loro abilità speciali. Sono dei veri e propri maestri nella purificazione e nel raffreddamento dell'aria. I muschi sono in grado di assorbire una quantità di acqua fino a 26 volte il loro peso secco. Grazie alla loro particolare struttura, la loro superficie è fino a 30 volte superiore a quella delle foglie normali. Ciò consente loro di filtrare e metabolizzare anche le particelle più piccole dell'aria.

CLEVER END